

Lo specialissimo Roma-Atalanta del romano (ma atalantino) Davide: una prima volta indimenticabile!

Roma-Atalanta è la prima partita ufficiale che io abbia visto allo stadio. Era il 10 Settembre 1995, domenica pomeriggio, seconda giornata di campionato. Un campionato che mi accingevo a vivere con grande attesa, perchè eravamo neopromossi, e quindi, dopo un anno di assenza, non vedevo l'ora di rivedere la mia Atalanta in Serie A. Il mercato non era stato neanche male, era arrivato un bomber maturo, Sandro Tovalieri, reduce da una grande stagione nel Bari, e un bomber giovane ed emergente, un

certo Christian Vieri dal Venezia. Poi c'era l'ancora giovanissimo fantasista Morfeo, per il quale già stravedevo, anche se l'allenatore Mondonico, ruvido e pragmatico, ne centellinava l'impiego. Andai in Tribuna Tevere con mio padre, ancora ricordo che ciascun biglietto costava 70 mila lire.

Avevo la

maglietta bianca della squadra, con lo sponsor Tamoil, nascosta sotto un giacchetto jeans. Faceva caldo.

Si vedeva bene dalla tribuna, sentivo addirittura il rumore del pallone quando veniva calciato o stoppato vicino la linea laterale, vicino la nostra posizione. Nei posti dietro di noi, prima che la partita iniziasse, sentivo parlare una famiglia, con accento del Nord.

"Saranno mica...?" pensavo con curiosità. Era fin troppo evidente che lo fossero, ero io troppo timido ed ingenuo.

La Roma attaccava, era più forte, avrebbe preso se non ricordo male 3 pali, ma dopo 4 minuti dall'inizio del secondo tempo, su un nostro contropiede, qualcuno venne tirato giù in area. Rigore. Mio padre aveva iniziato a camminare su e giù e non

era con me in quel momento. Lo tira Vieri, e lo segna. Io, nonostante fossi timido, tirai silenziosamente verso il mio petto il braccio col pugno stretto, in segno di pacata ma decisa esultanza. Da dietro mi sentii dire: "Anche tu!!"; era il ragazzo della famigliola (un po' più grande di me), a quel punto eravamo "dichiarati".

Miracolosamente, il punteggio non cambiò e la partita finì 0-1. Quel ragazzo si chiamava Alessandro. Nel 1995 non c'erano social, né cellulari sdoganati, non ci scambiammo niente. Ho pensato per tanti anni a lui, desideroso com'ero di conoscere altri atalantini come me. Poteva essere un gancio, o link come si dice oggi. Non lo vidi ovviamente più, ma con lui condivisi la gioia di quel pomeriggio. Chissà dove sarà ora, chissà quante altre volte magari ci saremo ritrovati nello stesso stadio senza saperlo; magari sarà anche lui appena tornato da Zagabria.

I precedenti di Atalanta-Sassuolo

Come tutti

saprete, la partita di domenica tra Atalanta e Sassuolo si gioca sul campo di

Reggio Emilia, in pratica sul terreno dei neroverdi quindi, anche se per la

statistica si svolge in casa dei bergamaschi.

I precedenti

nel massimo campionato tra le due formazioni disputati a Bergamo sono 5 e

risalgono alle ultime 5 annate, da quando cioè gli emiliani sono saliti in Serie

A e vi sono rimasti.

Il primo confronto non è stato positivo per gli orobici, tutt'altro. Era il 6 Aprile 2014, l'Atalanta era reduce dalla serie record di 6 vittorie consecutive ma quel giorno inciampò in un **0-2** casalingo (doppietta di Nicola Sansone) che mise fine alla rincorsa della formazione di Colantuono verso la zona europea.

La stagione successiva, il 12 Aprile 2015, un'Atalanta in grande difficoltà di classifica (occupava il quart'ultimo posto) prevalse invece su un Sassuolo relativamente tranquillo per **2-1**, con doppietta di Denis (una gran rovesciata e un rigore) inframezzata dal pari momentaneo di Berardi. Espulsi Missiroli e Biava negli ultimi 20 minuti.

Molto significativo l'**1-1** del 30 Gennaio 2016, perché rappresentò l'addio alla formazione nerazzurra e al calcio italiano di German Denis, bomber principe della Dea dall'estate 2011. Proprio El Tanque realizzò il gol del pareggio (dopo essersi fatto respingere il rigore da Consigli) al 32', cinque minuti dopo il vantaggio di Berardi.

Di nuovo ad aprile (8/4/2017) il quarto confronto, anche questo molto sofferto. La prima Atalanta di Gasperini era quinta in classifica ma quel giorno passò in svantaggio per un gol di Lorenzo Pellegrini nella prima frazione, poi pareggiato da Cristante al 73' minuto, per l'**1-1** finale.

Infine, lo scorso anno le due formazioni si trovarono di fronte alla terza giornata, il 10 Settembre 2017. Sensi portò in vantaggio i neroverdi, poi raggiunti e superati da Cornelius e Petagna per il definitivo **2-1** in favore dei bergamaschi.

I precedenti di Juventus-Atalanta

Quella che l'Atalanta si appresta a disputare domenica è con ogni probabilità la trasferta statisticamente più dura per la compagine nerazzurra. Sono infatti 56 i precedenti nei campionati a girone unico di Serie A in casa della Juventus e la nostra Dea si è imposta solamente in 4 occasioni, contro le 38 dei bianconeri e i 14 pareggi.

I piemontesi hanno inoltre prevalso negli 8 confronti più recenti – gli ultimi 7 dei quali disputati nel nuovo Juventus Stadium, dove pertanto i bergamaschi non hanno ancora ottenuto alcun punto.

L'ultima occasione nella quale l'Atalanta è uscita imbattuta da Torino risale al 17 Maggio 2009, 2-2 alla terzultima giornata, risultato che causò l'esonero di Claudio Ranieri, allora tecnico dei bianconeri. I gol vennero realizzati tutti nel primo tempo, in apertura Cigarini per gli ospiti, poi Iaquina e Cristiano Zanetti a ribaltare il risultato, quindi nel finale di frazione pareggio di Pellegrino. Prima di allora l'Atalanta aveva ottenuto il precedente pareggio nella stagione 1996/97, 0-0 il 12 Gennaio.

La vittoria orobica manca dal 1989, che è stato un vero e proprio anno di grazia nelle sfide contro la Juventus: nello stesso anno solare infatti i bergamaschi ottennero due vittorie, entrambe per 0-1 e con Mondonico allenatore, prima il 22 Gennaio – a segno Evair all'88' -, poi l'8 Ottobre, rete di Caniggia al 74'.

Curiosamente, anche le altre due vittorie nerazzurre risalgono ad un lasso di tempo molto breve: una il 28 Febbraio 1960, gol di Zavaglio contro una Juve che si sarebbe laureata campione d'Italia, e l'altra il 23 Settembre 1962, 2-3 nella stagione che si sarebbe conclusa con la conquista della Coppa Italia per la compagine atalantina.

Tra le tante vittorie della Juventus ce ne sono anche di molto pesanti: 5-0 nel 1939, 5-1 nel 1942, 6-2 e 7-1 nel 1951 e ancora un 5-1 nel 1984, quando alla seconda giornata, su una malcapitata Atalanta neopromossa, infierirono Boniek, Platini e l'ex Scirea.

Ricordiamo anche la sfida dello scorso campionato, programmata per il 25 Febbraio ma rinviata per neve al Mercoledì 14 Marzo: 2-0 in favore dei bianconeri, a segno Higuain e Matuidi.

I precedenti di Atalanta-Lazio

Lazio e Atalanta si sono trovate di fronte complessivamente per 9 volte in Coppa Italia. La prima addirittura nell'anteguerra, il 26 Dicembre 1938, per i sedicesimi di finale; si giocava in partita secca a Roma nell'allora stadio Nazionale del PNF e vinse la Lazio (che schierava tra le sue fila anche Silvio Piola) per 1-0 con rete di Baldo.

Il secondo incrocio risale a molti anni dopo: il 5 Settembre 1971 a Bergamo, nel girone valevole come primo turno, 0-0 il risultato. Stesso punteggio anche nel 1974 (sempre primo turno), mentre il 29 Agosto 1976 l'Atalanta si impose per la prima volta: 2-1 in casa, con reti di Tavola e Bertuzzo, alle quali seguì l'autorete di Andena.

Quattro sfide poi negli anni 80: ancora un primo turno, sia nell'agosto 1982, 0-0 a Roma, sia nel 1985, 2-2 con l'Atalanta che era andata avanti di due reti nel secondo tempo (Magrin su rigore e Stromberg) ma venne ripresa da D'Amico (anch'egli su tiro dal dischetto) e Fiorini. Nella stagione 1988/89 l'unico confronto su doppia sfida: quarti di finale, andata a Bergamo il 4 Gennaio 1989 con i nerazzurri ad avere la meglio per 2-0

grazie a Serioli e a un rigore di Evair, mentre nel ritorno nella capitale i biancocelesti prevalsero per 3-2 (in goal anche Gregucci nella Lazio) non riuscendo però a ribaltare il risultato. I bergamaschi avrebbero poi perso la semifinale contro la Sampdoria.

L'ultimo confronto è andato in scena a Roma il 1 Ottobre 2008: era il quarto turno eliminatorio e si giocava in gara unica; vittoria capitolina per 2-0 con reti di Ledesma e Pandev.

I precedenti di Atalanta-Genoa

Atalanta e Genoa hanno un bilancio abbastanza equilibrato nei precedenti in serie A disputati a Bergamo, leggermente favorevole ai padroni di casa che – nei 34 incontri totali – si sono imposti per 14 volte, contro le 10 degli ospiti e i 10 pareggi.

La partita di sabato si svolgerà a Reggio Emilia e purtroppo richiama alla memoria un precedente, quello del 30 Maggio 1993, disputato sul neutro di Bologna per squalifica del comunale: era la penultima giornata, l'Atalanta era ancora in corsa per agganciare un posto Uefa, mentre il Genoa era in piena lotta salvezza; la partita la vinsero però i rossoblù per 2-1, ponendo fine ai sogni europei degli orobici. Tocchiamo pure ferro a questo punto...

Una nota curiosa di questo match vuole che mister Gasperini ha vinto le ultime 4 sfide disputate in terra bergamasca; negli ultimi 2 confronti infatti si sono imposti i nerazzurri, **3-1** il 29 Aprile 2018 e **3-0** il 30 Ottobre 2016, mentre nelle due precedenti stagioni, quando il nostro tecnico era sulla

panchina genoana, vinsero appunto i rossoblù, **0-2** nel Gennaio 2016 e **1-4** nel Maggio 2015 (sconfitta pesante che però coincise con la salvezza matematica per i nerazzurri quel pomeriggio).

Il pareggio manca invece dall'Aprile 2014, **1-1** con reti di De Ceglie e De Luca.

Citiamo

anche la vittoria più larga dei padroni di casa, che è un 4-0 del Novembre 1949

(quattro reti nel primo tempo tra le quali una doppietta di Sorensen).

Le due

formazioni si sono incontrate anche 9 volte in serie B, con 5 affermazioni

bergamasche (le ultime 3 sempre per 1-0), 3 dei liguri e un solo pareggio.

I precedenti di Lazio-Atalanta

Sono 50 i precedenti in serie A tra Lazio e Atalanta disputati nella capitale.

I padroni di casa ne hanno vinti 21, mentre i bergamaschi se ne sono aggiudicati 12; 17 sono stati i pareggi.

Il bilancio si è spostato in favore dei biancocelesti soprattutto negli ultimi 27 anni, da quando cioè la formazione capitolina occupa stabilmente o quasi i piani alti della classifica.

Il primo confronto assoluto tra le due squadre risale addirittura agli anni Trenta del secolo scorso: era il 19

Dicembre 1937, secco 4-0 per i laziali, con doppietta di Silvio Piola, tuttora il miglior marcatore della storia biancoceleste, con 143 reti complessive in serie A. Quindici anni dopo, il 20 Aprile 1952, al decimo tentativo troviamo la prima vittoria orobica in quel di Roma: si giocava allo stadio Flaminio, la partita finì 2-1 con goal decisivo di Jeppson a 5 minuti dalla fine.

Al Flaminio l'Atalanta vincerà ancora nella stagione 1989/90, quando l'Olimpico era inagibile per i lavori di Italia 90, con un 1-2 in rimonta grazie a una doppietta di Evair nel giro di 3 minuti.

Due volte la Lazio ha rifilato 5 reti all'Atalanta: il 25 Marzo 1951, 5-0 (doppietta di Sentimenti V) e, più recentemente, il 23 Dicembre 1995, 5-1 con doppiette di Winter e Signori). In serie A la Lazio è rimasta a digiuno di vittorie in casa tra il 1973 e il 1992, anche se, in quel lasso di tempo, le due formazioni, si sono trovate di fronte in 3 occasioni in serie B (1980, 1983 e 1987) con altrettante vittorie dei padroni di casa.

La vittoria più recente degli orobici risale al 9 Marzo 2014, 0-1 grazie a Maxi Moralez, mentre l'ultima sfida si è disputata quasi nella stessa data di questa stagione, il 6 Maggio 2018 (1-1, a segno Barrow e Caicedo).

I precedenti di Atalanta-Udinese

Sono 34 i precedenti in serie A tra Atalanta e Udinese disputati a Bergamo: leggero vantaggio orobico nel computo complessivo, che vede 11 vittorie dei padroni di casa a fronte dei 7 successi friulani e dei 16 pareggi.

Le ultime 3 sfide hanno visto alternarsi i 3 possibili

risultati: 1-1 l'8 Maggio 2016, in quella che rimane la storica ultima presenza di Giampaolo Bellini dopo 18 stagioni in maglia nerazzurra: a lui venne affidato il rigore dell'**1-1**, che pareggiava la rete iniziale di Duvàn Zapata. Il colombiano era una autentica bestia nera per i nerazzurri, tanto che andò in rete anche la stagione successiva, l'11 Dicembre 2016, in un incredibile **1-3** per i bianconeri; incredibile perchè l'Atalanta costruì nel primo tempo una serie impressionante di palle gol, per poi ritrovarsi sotto 0-1 al 45' al primo affondo degli ospiti. Il punteggio finale fu oggettivamente uno dei risultati più bugiardi che si ricordino a Bergamo negli ultimi anni.

La scorsa stagione invece prevalsero gli orobici per **2-0**, il 31 Marzo 2018, con reti di Petagna e Masiello.

Andando indietro nel tempo troviamo alcuni punteggi "pesanti", da ambo le parti: un 5-0 e un 6-0 in favore dei nerazzurri in due stagioni consecutive, 1953/54 e 1954/55 (tripletta di Rasmussen nella prima occasione, doppiette dello stesso danese e di Bassetto nella seconda) e un più recente 1-5 per i friulani nell'Ottobre 2001 (doppiette di Jorgensen e Muzzi), che mise in seria discussione la panchina di Vavassori, il quale aveva raccolto soltanto 4 punti nelle prime 7 giornate di quella stagione.

A suo modo storico è anche il precedente del 17 Novembre 1996: l'Atalanta lo vinse per 1-0 grazie a... una zolla. Un innocuo retropassaggio di testa di Bertotto, infatti, colpì una zona di campo piena di fango e spiazzò completamente il portiere Battistini.